

Domani "l'Unità" pubblicherà il testo integrale della MOZIONE POLITICA approvata dal IX CONGRESSO DEL PCI

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'ONOREVOLE GRONCHI GIUNGE OGGI A MOSCA

Preparate per domani e la settimana successiva la più larga diffusione dell'Unità con gli ampli servizi dei nostri inviati al seguito del Presidente della Repubblica.

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 37

SABATO 6 FEBBRAIO 1960

PER UN MIGLIORAMENTO DEI RAPPORTI FRA L'ITALIA E L'UNIONE SOVIETICA

Saluto di Krusciov a Gronchi che arriva oggi nell'U.R.S.S.

Il premier sovietico augura pieno successo alle imminenti conversazioni - Una dichiarazione del Presidente della Repubblica alla sua partenza da Ciampino - L'ambasciatore sovietico Kozyrev sull'aereo presidenziale



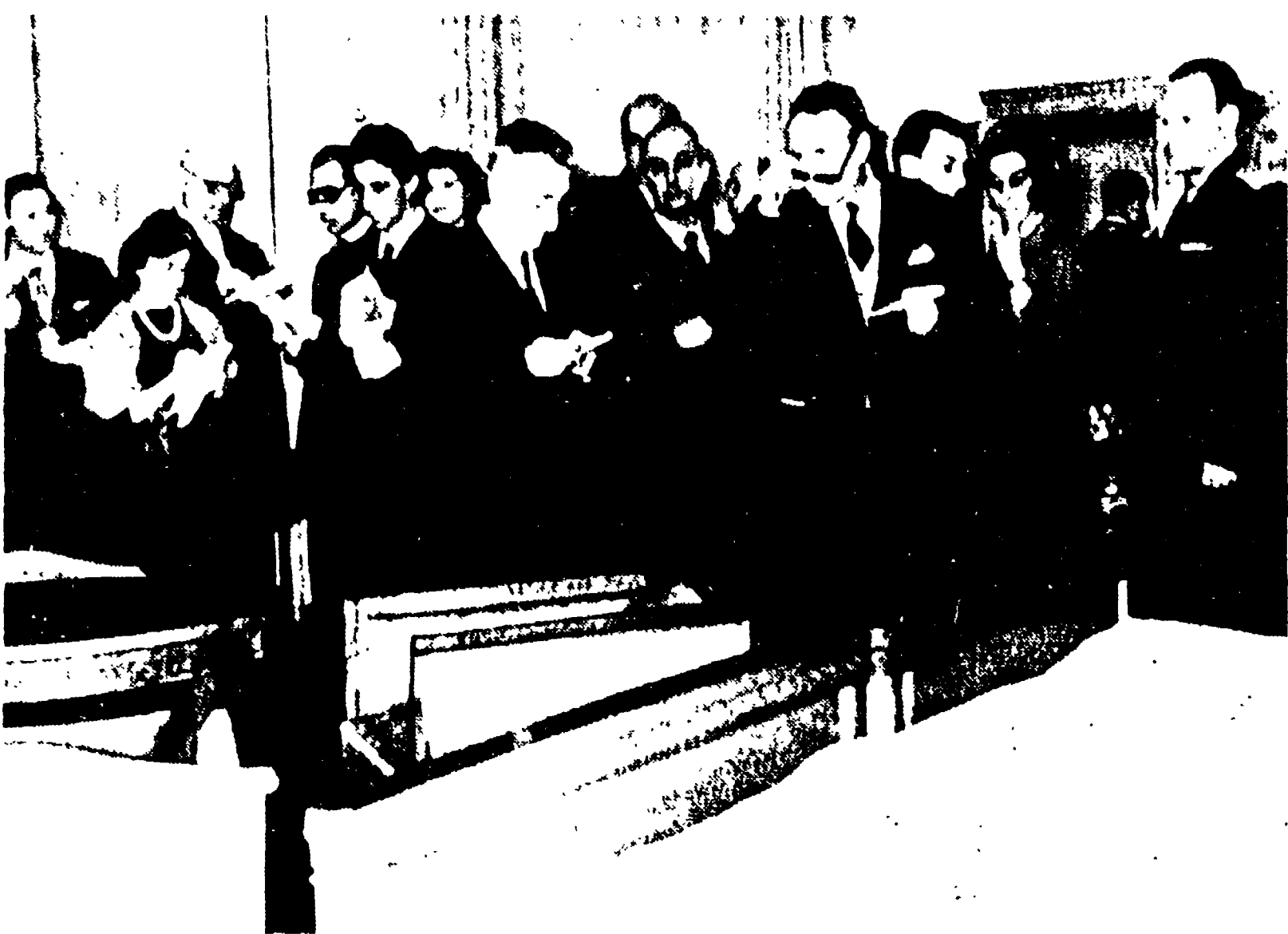
Gronchi saluta dall'aereo prima di partire

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 5. — «Domani vedremo il nostro Presidente Giovanni Gronchi, che alle 14 sarà qui tra noi. Il popolo sovietico nutre grande interesse per questa visita. Noi siamo favorevoli a tutti gli incontri che possono aumentare le speranze di un vero miglioramento dei rapporti tra gli Stati. Ci auguriamo il pieno successo delle nostre conversazioni con il nostro Presidente».

analisti e fotoreporter (circa 50 in tutto), il clima dell'attesa è tornato ad essere movimentato come fu un mese fa. Tutti i numerosi e complicati lavori dell'organizzazione finale di una visita presidenziale sono giunti al massimo punto di tensione in queste ore che precedono immediatamente l'arrivo.

La notizia della partenza da Roma del Presidente Gronchi è stata data stasera a Mosca dalla TV e dalla radio che hanno riportato brevi tralci del messaggio letto da Gronchi all'atto di salire sull'aereo. Domattina la Pravda pubblicherà un grande rilievo in prima pagina, una foto a una pagina e una nota sul capo dello Stato italiano, in cui si sottolinea la grande parte avuta nella recente storia d'Italia, da Giovanni Gronchi, come dirigente politico, presidente della Camera dei Deputati e presidente della Repubblica italiana.



MOSCA — Un gruppo di giornalisti italiani visita l'appartamento che ospiterà il Presidente Gronchi (Telefoto)

La partenza da Roma

Il presidente della Repubblica Giovanni Gronchi è partito pochi minuti prima delle 12.30 di ieri dall'aeroporto di Ciampino per la visita di stato all'Unione Sovietica. Lo accompagnano il ministro degli Esteri Pella e una folla di delegazioni di funzionari della Presidenza e del ministero degli Esteri. La consorte donna Carla Gronchi e il figlio Mario. Sull'aereo viaggia anche l'ambasciatore sovietico a Roma, Semion Kozyrev. L'aereo presidenziale — un DC-8B dell'Alitalia pilotato dal comandante Lazzari coadiuvato, oltre che dal personale italiano, dai sovietici Gorbakov, ufficiale di rotta, e Kirillov, marconista — è giunto dopo quattro ore di volo a Copenhagen, da dove Gronchi e il suo seguito ripartono questa mattina all'alba per raggiungere Mosca alle 14 ora locale.

La cerimonia della partenza da Ciampino, che è stata trasmessa dalla televisione, è stata disturbata da un tempo davvero ineluttabile. Sotto un cielo temporale, l'aeroporto era spazzato da raffiche di grandine mista a neve e pioggia gelata, che ricoprivano il terreno di una crosta di bianco. Ad attendere il Capo dello Stato, erano convenuti nella saletta d'onore dell'aeroporto prima di mezzogiorno tutte le massime autorità: i presidenti delle Camere Leone e Merzagora, il presidente della Corte costituzionale Azzariti, il presidente del Consiglio Segni, i ministri Andreotti, Giardina, Gronchi, Taviani, Rumor, Bo, Pastore, Tamburini, Angelini, Colombo, Del Bo, Tocchi, nu-

Mosca è piena della parola «Italia»

Situazione aperta ricca di prospettive

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 5. — Mosca è piena della parola Italia. In questo generale interesse di partecipazione, di affetto per la nostra patria che si esprimono sulla stampa, attraverso la radio e la televisione, sui muri stessi della città — ove spiccano gli annunci delle «serate italiane» nei teatri, nei cinema, nelle case di cultura — un duplice ordine di fatti si è sottolineato. Innanzi tutto, il fatto che una tale carica di sentimenti positivi per il nostro paese non potrebbe oggi improvvisamente manifestarsi se si trattasse soltanto di un occasionale gesto di cortesia, se non vi fosse stata — qui — una lunga e paziente opera di educazione.

La conversazione si è svolta anche su problemi di carattere economico e Krusciov ha sottolineato che i rapporti commerciali ed economici fra l'Italia e l'Unione Sovietica sono oggi molto buoni e che essi potranno essere ancora migliori nel futuro. Egli ha espresso il desiderio dell'Unione Sovietica di vedere incontro alle aspirazioni di coloro che intendono allargare i rapporti commerciali, che sono una solida base per il rafforzamento della pace e delle buone relazioni fra tutti i popoli.

Il famoso regista Alexandrov, nel salutare Stamane sulle Istesita il Presidente Gronchi a nome dell'associazione URSS-Italia che egli presiede, rammenta ai suoi lettori i grandi nomi della cultura italiana e la tradizione del nostro Risorgimento e ne discerne come di cosa a tutti familiare. E così è. Perché anche nel momento in cui la tirannide fascista spingeva qui la nostra gente alla aggressione e alla morte, pure nei più aspri momenti della guerra fredda, quando l'aggressione morale contro la URSS non era, meno violenta e calunniosa, mai si sono confusi i regimi con il nostro popolo e la sua migliore cultura.

Con molta chiarezza, la stampa sovietica sottolinea la buona volontà e la buona disposizione che si ha, qui, di giungere a sempre più ampie intese. Naturalmente non tutto il cammino può essere compiuto subito: ma salde fondamenta possono essere gettate; sono già acquisiti in modo soddisfacente i solidi fondamenti del volume degli scambi commerciali e il realizzarsi di un primo accordo culturale. Siamo ancora — in tal modo — alle elementari premesse, a ciò che, in verità, una paziente e assidua sia costata tante fatiche, tante asprezze, tante battaglie.

Di qui, un secondo evidente motivo di riflessione: quanto tempo perduto? Vi accennava parzialmente e obiettivamente, stamane, la Pravda, parlando delle commesse commerciali rifiutate per il passato dai nostri cantieri navali, dalle nostre fabbriche, dai nostri produttori agricoli. Ma noi, italiani, pensiamo qualcosa di più: quanto tempo perduto — anche — per la coscienza della nostra gente e, soprattutto, quanto tempo di recupero.

Gronchi è atteso a Mosca per domani alle ore 22 del pomeriggio. Qui, già da due giorni, con l'arrivo degli ambasciatori e dei relatori della televisione e ieri con lo sbarco del aereo del giorno, si è svolta una intensa attività di preparazione. Il gruppo dirigente della sinistra della DC, con l'esclusione, simbolo del comunismo, i Conetti identici esprimono una certa ora manovrando, a Roma e a Palermo, per sfidare un possibile scacco regionale da parte della Sicilia.

un saluto arduo in stile Ottocento francese italiano e russo, sui cui mobili oltre che una piccola bandiera italiana spiccavano strati con dedica di Giovanni Gronchi, donna Carla e Giovanni XXIII.

«La preparazione, che si è svolta a ritmo intenso, e alle sue ultime battute. Siamo molto soddisfatti perché abbiamo realizzato la migliore delle collaborazioni con i sovietici a tutti i livelli», egli

ha dichiarato in una conversazione «non formale» protratta dai giornalisti. Interrogato sui possibili sviluppi previsti dalla visita di Gronchi, l'ambasciatore ha ricordato che probabilmente, nel corso della visita saranno trattati due importanti documenti: l'accordo culturale già parato e un supplemento dell'accordo commerciale. Le trattative per la formulazione dell'ultimo supplemento dell'accordo

commerciale sono pratticamente ultimate ed è probabile che la sua firma avverrà.

MAURIZIO FERRARA (Continua in 9 pag. 1 col.)

Firmato l'accordo italo-sovietico per forniture speciali

A seguito delle trattative commerciali italo-sovietiche scorse a Roma lo scorso 4

compre per definire le liste di intercamambio tra l'Italia e l'URSS per il 1960 si è proceduto per sera a Mosca ad un scambio di lettere concernenti le coperture assicurate per forniture di beni strumentali con pagamento dilazionato all'URSS.

Hanno firmato i documenti per l'Italia, il dr. Felice Di Felice direttore generale per lo sviluppo degli scambi, del Ministero commercio estero e per l'URSS l'ing. Gerasimovskij, ex direttore generale del Ministero del commercio estero.

ALDO TORTORELLA

Questa mattina sul tardi egli ha ricevuto una larga delegazione nel suo studio.

Realizzato il compito siciliano, con i miliardi dei monopoli e la valida cooperazione dei missini, il gruppo dirigente della sinistra della DC, con l'esclusione, simbolo del comunismo, i Conetti identici esprimono una certa ora manovrando, a Roma e a Palermo, per sfidare un possibile scacco regionale da parte della Sicilia.

Si delineano dunque subito il tentativo di preannunciare l'equivo di una politica pendolare, addirittura «aperturistica» per tenere buone le opposizioni interne e per seminare confusione tra le altre forze politiche.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Naturalmente, le ali ultradestre del partito, le traccioni di massimo partito della sinagone sul suo settimanale, l'Unione (con Gonnella ha detto una contraddizione del tutto strana: quella di condurre in sede nazionale una formula che pare opposta a quella che pare opposta per la Sicilia).

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Con questo incontro tra Krusciov e i delegati siciliani e con le calde parole di augurio del Primo ministro sovietico per la missione che il Presidente Gronchi viene domani qui a svolgere, l'atmosfera di attesa per l'arrivo del Capo dello Stato italiano si è ancora più vivacitata e riscaldata, assumendo un colore politico ottimistico e fiducioso.

Gronchi è atteso a Mosca per domani alle ore 22 del pomeriggio. Qui, già da due giorni, con l'arrivo degli ambasciatori e dei relatori della televisione e ieri con lo sbarco del aereo del giorno, si è svolta una intensa attività di preparazione.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per il momento, l'unico dato di fatto è un accordo firmato e sottoscritto tra DC, MSI, PLI e tre assessori siciliani dimissionari per la costituzione di una giunta di destra, i cui portafogli sarebbero stati distribuiti.

Ma, per





Telefoni 450.351 - 451.251  
Num. Interni 221-231-242

# Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle 18 alle 20  
Scrivete alle «Voci della città»

L'ultimo clamoroso caso di incompatibilità capitolina

## Dietro lo "scandalo Tabacchi", la politica della destra clericale

Dagli interessi difesi dal piano regolatore della Giunta a quelli del Consorzio latte - La particolare posizione dell'assessore all'Agricoltura dopo la conclusione del patto clerico-fascista

Lo scandalo Tabacchi avrebbe dovuto essere affarato l'altro ieri dal Consiglio comunale. Si sa come sono andate le cose: Ciacciotti, dopo un consulto privato con il sindaco, ha annunciato la maggioranza della Giunta di rinviare il dibattito a martedì sera. Per quel giorno era il dirigente della DC romana Palmisani che l'altra sera ha seguito da vicino il corso dello scambio di pareri fra i consiglieri. I socialisti aprirono una campagna di divergenze sotto la stessa maggioranza in merito all'atteggiamento da tenere nei confronti di Arturo Tabacchi.

Questi sono gli elementi, a nostro avviso, che hanno reso possibile il verificarsi di così clamorosi casi di incompatibilità. In una situazione in cui, come è noto, si trova una così grande nell'opinione pubblica, e in cui, per di più, si trova una così grande nell'opinione pubblica, e in cui, per di più, si trova una così grande nell'opinione pubblica...

lo da tempo nell'area capitolina, prima ancora che scoppiassero gli scandali che hanno accompagnato la tormentata vita del piano regolatore. Ciacciotti, socialista, repubblicano e socialdemocratico, ha presentato in Consiglio comunale una mozione sulla incompatibilità morale dell'assessore. Il che, sul piano politico, potrà anche portare ad una richiesta di decadenza della carica di consigliere comunale. Come nel passato, anche questa volta tutto sarà spedito da un colpo di maggioranza? È presto per dirlo. Nell'interesse della città sarebbe auspicabile che, di fronte al sospeso di un tale incompatibilità, si trovasse un modo di scegliere una strada diversa, giusta e chiara, per rompere la rete di una situazione in cui, come è noto, si trova una così grande nell'opinione pubblica...

**Petizioni dei lavoratori contro il nazifascismo**  
Diverse di Arno sono state raccolte fra i lavoratori del FATAC del deposito Vittoria e dell'ufficio postale di piazza Mazzini, in esec. ad una petizione di condanna dei recenti nazifascisti.  
Nella petizione si afferma che «nella politica antidemocratica di conservazione sociale si identifica la ragione di questo risorgimento di forze paravolte e si auspica una destra politica di distinzione e di incontro aperto tra i due blocchi fino a ieri divisi e la fine di ogni discriminazione tra i cittadini di diverse idee», condizione indispensabile per garantire «non solo la fine di ogni nazifascismo, ma anche la libertà del lavoro».

Non bisogna infatti dimenticare che lo scandalo Tabacchi è stato il risultato di una commissione ristretta di assessori (formata da lui, L'Ellore e dal vice-sindaco Della Torre) di bocciare il piano di un piano regolatore, in esec. ad una petizione di condanna dei recenti nazifascisti, ma anche la libertà del lavoro.

La cerimonia funebre è stata celebrata in una chiesa dei Parioli



**Commosso omaggio a Fred Buscaglione**  
La moglie del popolare cantante è svenuta - Questa mattina a Torino i funerali  
La salma di Fred Buscaglione ha ricevuto un commosso omaggio nella basilica di piazza Euclideo, in un'occasione di grande partecipazione popolare. La cerimonia è stata presieduta dal sindaco di Torino, Giuseppe Modugno, e ha visto la partecipazione di un gran numero di persone. La moglie del cantante è svenuta durante la cerimonia. Questa mattina a Torino si sono celebrati i funerali.

**Un ex maresciallo a Guidonia**  
Finisce sotto le ruote del treno nel tentativo di salire in corsa  
La vittima si recava a trovare i genitori in ospedale  
Un anziano ex maresciallo di Guidonia, Giuseppe Bonaventura, è stato travolto dalle ruote di un treno nella stazione di Guidonia. Il fatto è avvenuto nel tentativo di salire in corsa sul treno. La vittima si recava a trovare i genitori in ospedale.

**Muore a seguito di un incidente**  
Nell'ospedale S. Spirito è deceduto un malato di canore. L'incidente è avvenuto durante un intervento chirurgico. La vittima è deceduta a seguito di un incidente.

**Nessuna novità sull'uomo tagliato in pezzi**  
Squadra mobile e Nucleo di polizia a sud di Roma, in un'operazione di salvataggio. Nessuna novità è stata registrata sull'uomo tagliato in pezzi.

**E' nato allo Zoo un cervo porcino**  
La rapida acclimatazione del cervo ha avuto una buona testimonianza al Giardino Zoologico. E' nato allo Zoo un cervo porcino.

**Torignattara e S. Saba al 100% nel tesseramento**  
Le sezioni di Torignattara e S. Saba hanno raggiunto il 100% nel tesseramento al Partito.

**Comizio a Casalotti**  
Domani, alle ore 18, a Casalotti il compagno Nino Franchini terrà un comizio per il tesseramento di una nuova sezione di cellula.

**Ringraziamento**  
Nell'impossibilità di farlo personalmente, esprimiamo i nostri ringraziamenti a chi ha voluto partecipare al nostro lavoro.

**Rebecchini confermato presidente della «Fiera»**  
L'ing. Salvatore Rebecchini è stato riconfermato nella carica di presidente dell'Ente autonoma della Fiera di Roma.

**Morto il fondatore della Casina delle rose**  
L'avvocato russo Giovanni Agudjanoff, fondatore della Casina delle rose, è morto a causa di un banale infarto.

**Non ti pago**  
Parlo sul serio. E non tenti di strisciare continuamente il discorso del naccello fondamentale della sostanza del «comunque». Dunque?

**Il Comune risponde**  
In riferimento alla segnalazione dell'Unità, relativa alla mancata pulizia della Via della Magliana a seguito del frangimento della scarpata ferroviaria della linea Roma-Pisa.

**CONVOCAZIONI**  
Partito DOMANI  
Romanina, ore 12, assemblea. Otello Angeli.  
Giorgina Andre, ore 12, festa del tesseramento. Sergio Colombi.

**Furto nell'appartamento dell'antiquario Del Buono**  
Nel corso dell'ultima notte i ladri hanno visitato l'abitazione dell'antiquario Tommaso Del Buono. Sono stati rubati diversi oggetti d'arte e preziosi.

**Scomparsi oggetti d'arte e preziosi**  
Sono scomparsi diversi oggetti d'arte e preziosi appartenenti all'antiquario Del Buono.

**Rebecchini confermato presidente della «Fiera»**  
L'ing. Salvatore Rebecchini è stato riconfermato nella carica di presidente dell'Ente autonoma della Fiera di Roma.

**Morto il fondatore della Casina delle rose**  
L'avvocato russo Giovanni Agudjanoff, fondatore della Casina delle rose, è morto a causa di un banale infarto.

**Non ti pago**  
Parlo sul serio. E non tenti di strisciare continuamente il discorso del naccello fondamentale della sostanza del «comunque». Dunque?

**Il Comune risponde**  
In riferimento alla segnalazione dell'Unità, relativa alla mancata pulizia della Via della Magliana a seguito del frangimento della scarpata ferroviaria della linea Roma-Pisa.

**CONVOCAZIONI**  
Partito DOMANI  
Romanina, ore 12, assemblea. Otello Angeli.  
Giorgina Andre, ore 12, festa del tesseramento. Sergio Colombi.

**CONVOCAZIONI**  
Partito DOMANI  
Romanina, ore 12, assemblea. Otello Angeli.  
Giorgina Andre, ore 12, festa del tesseramento. Sergio Colombi.

**CONVOCAZIONI**  
Partito DOMANI  
Romanina, ore 12, assemblea. Otello Angeli.  
Giorgina Andre, ore 12, festa del tesseramento. Sergio Colombi.





Spettacoli

Prime rappresentazioni

MUSICA Don Giovanni al Teatro dell'Opera

Abbiamo al Teatro dell'Opera una nuova produzione di Don Giovanni...

MUSICA I Virtuosi di Roma all'Accademia di Santa Cecilia

Il Roma complesso I Virtuosi di Roma dirigeva da Renato Fasoli...

CINEMA Ribalta francese "Le anime morte,, di Gogol danno vita a un poema teatrale

Arthur Adamov è l'autore dell'adattamento scenico, che viene rappresentato dinanzi al pubblico della periferia operata di Lione...



Una suggestiva immagine della giovane attrice Monica Vitti come apparita nel nuovo film di Michelangelo Antonioni "L'Avventura", portato a termine di recente

Il regista di "Ombre rosse" e "L'Avventura" Michelangelo Antonioni...

CINEMA Gastone

Gastone. Il personaggio protagonista di un film...

CINEMA "Aparaito" oggi al Rialto

Oggi al cinema Rialto si presenta il film "Aparaito"...

Alla televisione

Quando amor comanda. Scaramuccia l'autore del commedia dell'arte...

CINEMA

PROGRAMMA NAZIONALE - Ore 6.30 Previsioni del tempo per i pescatori...

CINEMA

13.30-16.05 TELESCUOLA - Corso L. Accornero per personale a tipo in...

Conferenza stampa alla TV di Tupini sullo spettacolo

Il ministro di Tupini ha tenuto una conferenza stampa...

CINEMA

PRIMO VISIONI - Adriano Celentano, A. Sisti, G. Gassman...

CINEMA

PRIMO VISIONI - Adriano Celentano, A. Sisti, G. Gassman, G. Gassman...

Concerti-Teatri-Cinema

Ultima della "Wally" questa sera all'Opera

Questa sera alle 21, ultima rappresentazione della "Wally"...

«Delitto alle Folies» col teatro popolare

L'ARCI comunica che venerdì 12 alle 21 avrà luogo al Teatro dell'Opera...

CONCERTI

ALLA MAGNA UNIVERSITA' - Oggi alle 17 in gabbion n. 129...

TEATRI

ALLA MAGNA UNIVERSITA' - Oggi alle 17 in gabbion n. 129...

CIRCO

CIRCO NAZIONALE ORIENTALE - Il circo di 22 spettacoli...

RETROVI

CONTRASTO A PONTE MARCONI - Oggi alle 21...

ATTRAZIONI

MUSEO DELLA CURE - Emulo di Monty Python...

CINEMA-VARIETA'

Alambra - Il vedovo con A. Sisti...

CINEMA

PRIMO VISIONI - Adriano Celentano, A. Sisti, G. Gassman...

CASTELFIDET Credito a privati

AL TASSO PIU' CONVENIENTE DI ROMA - VIA TORINO, 119/A

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo - Le rappresentazioni di un...

SALE PARROCCHIALI

Avila: Ultima notte a Warlock, con F. Fonda...

COMMERCIALI

SPRIMAZIONE - Grande negozio di calzature e abbigliamento...

OCASIONI

SALVEMINI - Mobili soprannaturali...

MEDICINE

VERDI - Trattamenti estetici, cura di facce...

ARRIGIANATO

ARRIGIANATO - Confezioni di abiti...

ARRIGIANATO

ARRIGIANATO - Confezioni di abiti...

ARRIGIANATO

ARRIGIANATO - Confezioni di abiti...

# Il saluto dei portiti fratelli al IX Congresso del P.C.I.

## Dal PC tedesco

Cari compagni,

Il PC della Germania vi invia i saluti più cordiali e fraterni per il vostro congresso. Abbiamo osservato con grande attenzione e gioia come il vostro partito conduca con successo grandi lotte contro la reazione politica, sociale, per la salvaguardia degli interessi della classe operaia e delle masse popolari; come siete passati all'offensiva, con tanto successo, nelle competizioni elettorali in Val d'Aosta e in Sicilia. Siamo sicuri che questo Congresso del PCI porterà altri successi nella conquista della politica italiana, nella lotta per l'unità d'azione della classe operaia e per l'abolizione di tutte le forze democratiche del vostro Paese, contro la politica imperialista dei monopoli, nella lotta per la sicurezza dei diritti sociali e politici dei lavoratori e per il mantenimento della pace.

Ne gli incontri di Roma, i nostri partiti - insieme con tutti i partiti fratelli dell'Europa capitalista - si sono detti d'accordo che nella lotta per la pace è nostro compito comune, un compito di fondamentale importanza, quello di tenere a freno l'imperialismo e il militarismo.

Nel grande discorso tenuto al Soviet supremo il compagno N. S. Krusciov ha particolarmente sottolineato questo fatto quando ha detto che la guerra bellica degli imperialisti tedeschi resti ostinatamente ferma nelle superate posizioni della guerra fredda, s'innanzi perennemente alle proposte di disarmo e spinga così alla guerra atomica.

Con l'interdizione e la persecuzione del comunismo tedesco da parte del governo Adenauer i vecchi militaristi irriducibili e i monopoli che stanno dietro alla sua politica sono messi nuovamente sulla strada della abolizione di tutti i diritti popolari democratici e della pazzesca pretesa di una guerra di rivincita.

Nel governo Adenauer, nella direzione dell'esercito, nella polizia e nella giustizia sono di nuovo insediati i sostenitori del vecchio regime fascista, gli ideologi dell'ultima guerra, i criminali di guerra, gli assassini degli antifascisti e degli ebrei che nulla hanno imparato dalla storia. Perciò il riarmo viene accelerato e l'esercito viene dotato di armi atomiche. Per ciò essi sono ostili alla distensione e alla comprensione fra i popoli e fanno di tutto per ostacolare la distensione già avviata. Scopo dei militaristi e degli imperialisti è di aggredire con una guerra lampo atomica la Repubblica democratica tedesca, di modificare i risultati dell'ultima guerra e di imporre il vecchio imperialismo dell'imperialismo tedesco. Ciò fa sorgere per tutti i popoli dei paesi della NATO il pericolo di essere coinvolti in una distensione ancora più spaventosa dai responsabili delle prime due guerre che hanno portato tanto dolore e miseria anche al popolo italiano.

Il Partito comunista tedesco considera quindi il suo primo compito di condurre la lotta contro i piani di militarismo tedeschi, di bilanciare l'unità della classe operaia e di unire tutte le forze democratiche del paese per ottenere una svolta nella linea del Ribbentrop federale, un ordinamento democratico parlamentare, una politica di pace, di distensione e di difesa.

Poiché il terrore delle armi, come due guerre mondiali è partito dal territorio tedesco, ora è soprattutto necessario impedire che la Germania, condannata dal mondo intero, sia la prima a varare una terza guerra, di una guerra atomica.

Il grande movimento contro gli armamenti atomici, la lotta condotta dai comunisti, contro il tentativo di

## Dal Partito comunista della Nuova Zelanda

Cari compagni,

Il Partito comunista della Nuova Zelanda invia i suoi più cordiali saluti al IX Congresso del Partito comunista italiano.

Il vostro Congresso si rialza sull'unità di un nuovo decennio gravido di rivolgimenti sociali.

Nella fase del passaggio al socialismo la realtà è una lotta continua e per la più larga alleanza del popolo nella lotta per la consistenza pacifica, per porre fine alla guerra fredda, per i diritti democratici e per il socialismo.

## Dal PC dell'Ecuador

Cari compagni,

Il nostro popolo è insorto contro questa manovra: si è recentemente creata un'unità democratica antisocialista che ha come nucleo essenziale il Partito comunista. Il Partito socialista e la Concentrazione delle forze popolari, che sarà chiamata ad esercitare una funzione decisiva nelle elezioni che nella lotta per gli interessi vitali del popolo.

Precisazioni per la nostra lotta gli insegnamenti di tutto il movimento rivoluzionario mondiale; sia gli insegnamenti dei popoli che hanno già compiuto una rivoluzione vittoriosa e costruiscono oggi il socialismo, e il comunismo sia quelli dei partiti che combattono, come il vostro, per la liberazione capitalistica avanzata o in paesi che come l'Ecuador, si trovano allo stato semi-coloniale.

Per questo sono per noi di grande interesse le vostre lotte ed in particolare le decisioni del vostro Congresso che raccogliendo le esperienze del vostro paese che da voi condotte perché

## Dal PC del Venezuela

Cari compagni,

Il Comitato centrale del Partito comunista del Venezuela, interpretando i sentimenti di tutti i membri del Partito e le aspirazioni rivoluzionarie del popolo venezuelano, vi invia il suo fraterno saluto.

I comunisti venezuelani vedono nell'Ecuador un grande compagno di lotta nel loro paese e contro gli sfruttatori della patria, contro gli sfruttatori del proletariato del vostro paese e il fedele difensore dei legittimi interessi di tutta la nazione venezuelana. Nel seguire il partito comunista venezuelano, che questa avvia raggiunge tutti i suoi obiettivi.

## Dal P.C. colombiano

Cari compagni,

Il Comitato centrale del Partito comunista colombiano invia un caloroso saluto al IX Congresso del Partito comunista italiano ed augura buon esito ai suoi lavori, per il bene del grande popolo italiano e di tutti i popoli del mondo.

I comunisti della Colombia italiani oggi per la demagogia nazionale della nostra patria, contro la coalizione governativa delle forze reazionarie che vendono a basso prezzo le ricchezze naturali, la sovranità e la dignità del paese agli imperialisti nordamericani.

I comunisti colombiani che conducono una dura lotta vedono nel Partito comunista italiano un esempio ed uno stimolo; essi studiano l'apporto creativo dei comunisti italiani allo studio ed alla elaborazione di alcuni problemi che offrono analogia ai problemi del nostro paese.

## Dal PC uruguayano

Cari compagni,

Il Comitato centrale del Partito comunista uruguayano invia i suoi più cordiali saluti al IX Congresso del Partito comunista italiano.

I comunisti uruguayani seguono con attenzione la lotta eroica che il Partito comunista italiano conduce alla sua liberazione e al suo popolo, conduce nelle condizioni più difficili e che è il motivo della sua trasformazione nella forza più potente tra le masse italiane.

Essi seguono con particolare interesse la lotta che conducono i lavoratori italiani, sotto la direzione della sua avanguardia politica, per l'unità della classe operaia, democratica e pacifica, che, per la salvaguardia della pace mondiale e per l'instaurazione di un regime di progresso democratico e politico, economico e sociale.

## Dal PC del Venezuela

Cari compagni,

Il Comitato centrale del Partito comunista del Venezuela, interpretando i sentimenti di tutti i membri del Partito e le aspirazioni rivoluzionarie del popolo venezuelano, vi invia il suo fraterno saluto.

I comunisti venezuelani vedono nell'Ecuador un grande compagno di lotta nel loro paese e contro gli sfruttatori della patria, contro gli sfruttatori del proletariato del vostro paese e il fedele difensore dei legittimi interessi di tutta la nazione venezuelana. Nel seguire il partito comunista venezuelano, che questa avvia raggiunge tutti i suoi obiettivi.

I comunisti venezuelani vedono nell'Ecuador un grande compagno di lotta nel loro paese e contro gli sfruttatori della patria, contro gli sfruttatori del proletariato del vostro paese e il fedele difensore dei legittimi interessi di tutta la nazione venezuelana. Nel seguire il partito comunista venezuelano, che questa avvia raggiunge tutti i suoi obiettivi.

## Dal PC del Venezuela

Cari compagni,

Il Comitato centrale del Partito comunista del Venezuela, interpretando i sentimenti di tutti i membri del Partito e le aspirazioni rivoluzionarie del popolo venezuelano, vi invia il suo fraterno saluto.

I comunisti venezuelani vedono nell'Ecuador un grande compagno di lotta nel loro paese e contro gli sfruttatori della patria, contro gli sfruttatori del proletariato del vostro paese e il fedele difensore dei legittimi interessi di tutta la nazione venezuelana. Nel seguire il partito comunista venezuelano, che questa avvia raggiunge tutti i suoi obiettivi.

## Dal P.C. colombiano

Cari compagni,

Il Comitato centrale del Partito comunista colombiano invia un caloroso saluto al IX Congresso del Partito comunista italiano ed augura buon esito ai suoi lavori, per il bene del grande popolo italiano e di tutti i popoli del mondo.

I comunisti della Colombia italiani oggi per la demagogia nazionale della nostra patria, contro la coalizione governativa delle forze reazionarie che vendono a basso prezzo le ricchezze naturali, la sovranità e la dignità del paese agli imperialisti nordamericani.

I comunisti colombiani che conducono una dura lotta vedono nel Partito comunista italiano un esempio ed uno stimolo; essi studiano l'apporto creativo dei comunisti italiani allo studio ed alla elaborazione di alcuni problemi che offrono analogia ai problemi del nostro paese.

## Dal PC uruguayano

Cari compagni,

Il Comitato centrale del Partito comunista uruguayano invia i suoi più cordiali saluti al IX Congresso del Partito comunista italiano.

I comunisti uruguayani seguono con attenzione la lotta eroica che il Partito comunista italiano conduce alla sua liberazione e al suo popolo, conduce nelle condizioni più difficili e che è il motivo della sua trasformazione nella forza più potente tra le masse italiane.

Essi seguono con particolare interesse la lotta che conducono i lavoratori italiani, sotto la direzione della sua avanguardia politica, per l'unità della classe operaia, democratica e pacifica, che, per la salvaguardia della pace mondiale e per l'instaurazione di un regime di progresso democratico e politico, economico e sociale.

### Dopo il ridimensionamento della bieticoltura

## Anche nelle risaie si profila una riduzione della produzione

Vive preoccupazioni per l'occupazione delle braccianti - Proteste dei bieticoltori in Emilia

MILANO, 5 - A pochi giorni dalla decisione di ridurre l'area coltivata a barbabietola, presa dal governo in accoglimento delle pretese dei coltivatori, si profila una riduzione della produzione di barbabietola, presa dal governo in accoglimento delle pretese dei coltivatori, si profila una riduzione della produzione di barbabietola, presa dal governo in accoglimento delle pretese dei coltivatori.

## Tra lo S.F.I. e l'amministrazione

### Positivo colloquio per i ferrovieri

Gli impegni presi dall'azienda - Una lettera del ministro

Ha avuto luogo un incontro tra la segreteria nazionale del Sindacato ferroviario italiano ed i funzionari del gabinetto del ministro dei Trasporti. Argomenti dell'incontro sono stati alcuni problemi relativi al premio del personale di macchina, viaggiante e navigante le cui soluzioni pure concordate in sede di trattative sindacali, non hanno trovato riscontro nell'opposto disegno di legge predisposto dall'amministrazione ferroviaria.

## Una sentenza del tribunale di Milano

### L'indennità spetta subito al lavoratore licenziato

L'Azienda elettrica negava l'indennità perché il licenziamento era stato contestato

MILANO, 5 - Una vertenza sorta sul rapporto di lavoro e stata risolta dal tribunale civile a favore dei lavoratori interessati. Il quesito riguardava un dipendente licenziato che domandava se, avendo impugnato il provvedimento ritenendolo illegittimo, gli spettasse l'indennità di licenziamento prima della risoluzione della controversia.

## Persa ogni speranza per i 435 minatori di Coalbrook

CITTA' DEL CAPO (Sud Africa). 5 - Il primo ministro sudafricano, Verwoerd, ha dichiarato che i minatori della Coalbrook sono stati abbandonati e che la loro speranza per quanto riguarda i 435 minatori, rimasti bloccati da un sciopero nel pozzo di Coalbrook, è persa.

## Vivissimo malcontento tra gli agenti di custodia

Le rivendicazioni avanzate non sono state nemmeno prese in esame dal Ministero

Vivo malcontento regna tra i 12.887 sufficienti e agenti di custodia per le durissime condizioni nelle quali debbono svolgere il loro servizio.

## I risultati del IX Congresso sul n. 7 di « Vie Nuove »

Il primo numero di « Vie Nuove » in vendita da lunedì, contiene un articolo a pag. 28 sul IX Congresso nazionale del Partito comunista italiano, che è stato pubblicato e distribuito in tutto il paese.

## Aumentato in dicembre il costo della vita

L'indice nazionale del costo della vita (base 1938 = 100) calcolato dall'Istituto centrale di statistica sui dati relativi ai 61 capoluoghi di provincia è risultato, nel mese di dicembre 1959, pari a 67,80 contro 67,59 nel mese precedente e

68,20 nel corrispondente mese del 1958.

Nel dicembre 1959, l'indice del capitolo - alimentazione - è risultato pari a 75,85 contro il corrispondente mese di novembre e 75,58 nel corrispondente mese del 1958. Gli indici del capitolo - abbigliamento - e spese varie - hanno subito un lieve aumento rispetto al mese precedente.

Nel 1959, l'indice medio generale è risultato pari a 66,65, segnando una diminuzione del 0,4 per cento rispetto al 1958.

Nel 1959, l'indice medio del capitolo - alimentazione - è risultato pari a 74,58 con un'aggiunta del 3,2 per cento rispetto al 1958; l'indice del capitolo - abbigliamento - è pari a 64,49 con una diminuzione del 0,3 per cento; quello del capitolo - elettricità - e spese varie - è pari a 47,66 con un aumento del 2,1 per cento; l'indice medio generale è risultato pari a 64,49 con un aumento del 2,6 per cento.

L'azienda si opponeva sostenendo di non essere tenuta a pagare le indennità prima che fosse risolta la questione sulla legittimità del licenziamento.

Il tribunale ha invece dichiarato che il licenziamento è atto unilaterale produttivo di effetti non appena giunge a notizia del lavoratore, cui spetta da quel momento l'indennità relativa, a prescindere da ogni considerazione sulla legittimità o meno del licenziamento.

Il tribunale ha così respinto la opposizione dell'azienda affermando il decreto ingiuntivo di pagamento ottenuto dallo Zanotta.



In una intervista a « Russia sovietica »

« Possiamo intenderci a vicenda », dice l'ambasciatore Pietromarchi

L'importanza dei contatti personali fra uomini di Stato — Le prospettive di sviluppo nei rapporti italo-sovietici — Le personalità di Gronchi e di Krusciov

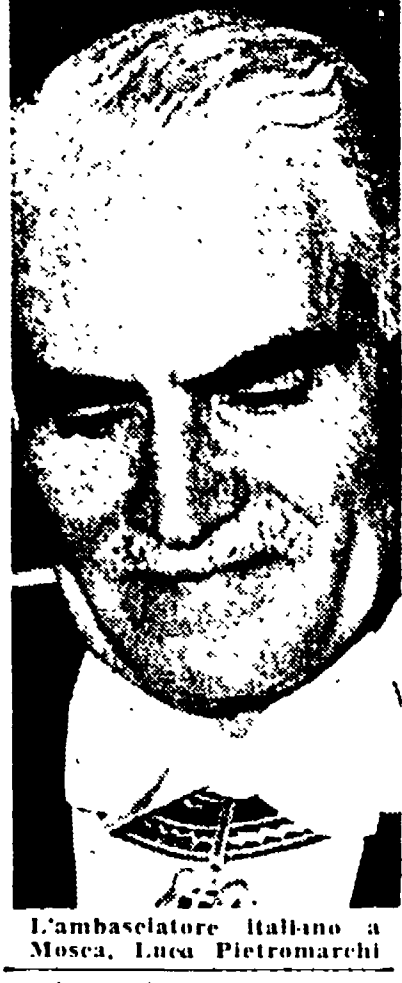
(Dal nostro corrispondente) MOSCA. 5. — Sul numero di domani del giornale « Russia sovietica », apparirà un documento di notevole interesse politico...

stensione che è necessario trasferire in un punto di partenza di stabilità per la pace e cioè in una politica che escluda per sempre la guerra dai rapporti tra i popoli...

bi commerciali che hanno toccato i 100 milioni di dollari. Quest'anno si prevede un ulteriore aumento degli scambi...

Non meno favorevoli sono le prospettive per lo sviluppo dei rapporti culturali. All'inizio di settembre sono state poste le fondamenta per l'apertura di un trattato...

DOMANDA — Signor ambasciatore, quali importazioni hanno a nostro parere i contatti personali fra gli uomini di Stato, per la causa della distensione internazionale?



L'ambasciatore italiano a Mosca, Luca Pietromarchi

R. — Il primo passo per il rafforzamento della pace è il disarmo controllato; tutto diventa più facile quando si parla di disarmo controllato...

D. — Cosa pensa, signor ambasciatore, circa le prospettive dei rapporti sovietico-italiani, in particolare per ciò che riguarda l'allargamento dei rapporti commerciali e culturali?

R. — Io penso che le prospettive di sviluppo dei rapporti commerciali sovietico-italiani sono ottime. Anzi, sono eccellenti. L'Italia è sempre prospiciente quando gli scambi commerciali con l'Unione Sovietica hanno raggiunto le massime proporzioni...

D. — Come vede, signor ambasciatore, la situazione della distensione internazionale? Quali, a questo proposito, l'importanza della visita del Presidente Gronchi nell'URSS?

R. — L'arrivo del Presidente Gronchi all'aeroporto della capitale danese, dove ha pernottato, da sinistra la signora Carla Gronchi, il ministro degli Esteri danese Jens Otto Krag...

Accompagnati dai funzionari dell'ufficio stampa del ministero degli Esteri sovietico, i giornalisti, a bordo di un lungo corteo di autovetture, si sono diretti verso il ministero degli Esteri...

La partenza di Gronchi da Ciampino



Il Presidente parla a Ciampino prima della partenza. Gli sono attorno, da sinistra, i ministri Pella, Ro e Tamburini. L'ambasciatore sovietico Kozirev e, a destra, il ministro degli Esteri, Corrado

La situazione siciliana

(Continuazione della 1. pagina)

nimità di intenti sull'operazione negata di distruzione del governo Milazzo o, prosegue l'agenzia, « non vi potrà essere unanimità per la costituzione di un governo di centro-destra. Si avanza perciò la possibilità che, a crisi aperta, l'on. Lanza riproponga la formazione di un governo di centro-sinistra con la stessa agenzia scrive che a crisi siciliana non può essere risolta con una decisione contraria ai deliberati del Congresso di Firenze...

L'intenso calendario della visita del Presidente nell'URSS

Domani nella « dacia », del premier sovietico un lungo incontro privato Gronchi-Krusciov

Gli appartamenti assegnati alla delegazione italiana — Le fatiche del cuoco calabrese

(Continuazione della 1. pagina) ... come fu previsto, domani mattina stessa, prima ancora che Gronchi metta piede sul territorio sovietico...



COPENAGHEN — L'arrivo del Presidente Gronchi all'aeroporto della capitale danese, dove ha pernottato, da sinistra la signora Carla Gronchi, il ministro degli Esteri danese Jens Otto Krag...

« Questo colloquio sarà dunque una visita di cortesia, ma non un incontro per un lungo periodo di tempo. Solo pochi minuti, qualche poltrona, qualche orologio, pendolo, qualche quadro, ricordano l'antico arredamento imperiale, che purtroppo, in questa parte del palazzo non si è conservato... »

« Ho colto allora l'occasione per parlare con il presidente del Consiglio, quando veniva in Italia per restituire la visita di Gronchi, ed a bere direttamente dalle piante dei nostri argomenti... »

La partenza da Roma

(Continuazione della 1. pagina)

menosi sottosegretari, funzionari e personalità politiche. Gronchi è giunto alle 12.05, appariva fresco, col volto abbronzato, quasi giovanile. Indossava un cappotto di gabba italiana, mentre Pella e altre persone del seguito sfoggiavano coli degli elegantissimi colli di pelliccia...

Un lungo colloquio in un clima di grande cordialità

Il premier sovietico riceve la delegazione siciliana

Era presente anche l'inviato dell'« Ora » di Palermo, Gino Pallotta

(Nostro servizio particolare) MOSCA. 5. — La delegazione siciliana diretta dall'on. Corrado è stata ricevuta oggi, ultimo giorno della sua permanenza in URSS, dal presidente del Consiglio, Krusciov...

« Ho colto allora l'occasione per parlare con il presidente del Consiglio, quando veniva in Italia per restituire la visita di Gronchi, ed a bere direttamente dalle piante dei nostri argomenti... »

« Ho colto allora l'occasione per parlare con il presidente del Consiglio, quando veniva in Italia per restituire la visita di Gronchi, ed a bere direttamente dalle piante dei nostri argomenti... »

Fabbriche giapponesi nella « piccola Europa »

Un'auto della « Toyota » verrà montata in Olanda. Fabbriche di fotocamere in Italia, Francia e Germania

TOKIO. 5. — Alcune industrie giapponesi si apprestano a stabilire una fabbrica in Olanda, una fabbrica in Francia, una fabbrica in Germania, una fabbrica in Italia...

« Ho colto allora l'occasione per parlare con il presidente del Consiglio, quando veniva in Italia per restituire la visita di Gronchi, ed a bere direttamente dalle piante dei nostri argomenti... »

« Ho colto allora l'occasione per parlare con il presidente del Consiglio, quando veniva in Italia per restituire la visita di Gronchi, ed a bere direttamente dalle piante dei nostri argomenti... »

« Ho colto allora l'occasione per parlare con il presidente del Consiglio, quando veniva in Italia per restituire la visita di Gronchi, ed a bere direttamente dalle piante dei nostri argomenti... »

« Ho colto allora l'occasione per parlare con il presidente del Consiglio, quando veniva in Italia per restituire la visita di Gronchi, ed a bere direttamente dalle piante dei nostri argomenti... »

« Ho colto allora l'occasione per parlare con il presidente del Consiglio, quando veniva in Italia per restituire la visita di Gronchi, ed a bere direttamente dalle piante dei nostri argomenti... »

Passo ungherese al ministero degli Esteri

(Continuazione della 1. pagina)

Da parte del Ministero degli Esteri si conferma che un passo è stato compiuto giovedì dal ministro di Ungheria a Roma il quale ha manifestato il disappunto del suo Governo per le notizie pubblicate in questi giorni da una parte della stampa italiana. Si conferma che il diplomatico ungherese è stato ricevuto dal Capo dell'Ufficio Europa orientale dell'Ufficio generale Affari politici, cons. ere Borromeo...

Leggete NUOVA GENERAZIONE

